

La biodiversità agricola, strategica per la sostenibilità alimentare dell'umanità, continua ad essere a rischio di erosione in diversi ambiti e contesti produttivi. In particolare nell'agricoltura industriale o di larga scala, poche varietà commerciali a stretta base genetica hanno sostituito un numero straordinariamente elevato di varietà-popolazioni, spesso eterogenee, della cui conservazione gli agricoltori si erano fatti carico per secoli.

A livello mondiale, attualmente solo 150 specie vegetali sono coltivate, 12 delle quali forniscono approssimativamente il 75 % del nostro alimento e 4 di esse producono più della metà del cibo che viene ingerito dall'uomo. Questa involuzione ha incrementato la vulnerabilità dell'agricoltura e ha impoverito la razione alimentare umana. Il risultato è che alcune coltivazioni locali, che sono state importanti nella nutrizione dei Paesi poveri, sono ora sottoutilizzate o trascurate.

Il Trattato internazionale sulle risorse fitogenetiche per l'alimentazione e l'agricoltura (ITPGRFA) ha gli obiettivi della conservazione e l'uso sostenibile di tutte le risorse genetiche vegetali per l'alimentazione e l'agricoltura e la giusta ed equa condivisione dei benefici derivanti dal loro uso, in armonia con la Convenzione sulla Diversità biologica, per un'agricoltura sostenibile e la sicurezza alimentare ed è stato ratificato dall'Italia con la legge n. 101 del 2004.

ORGANIZZATORI:



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE**

hic sunt futura

Dipartimento di Scienze AgroAlimentari,
Ambientali e Animali - DI4A



CeVI

Centro di Volontariato Internazionale



Comune di Mereto di Tomba

SEGRETERIA DEL SEMINARIO:

CeVI

Centro di Volontariato Internazionale
Via Torino, 77 – 33100 Udine
www.cevi.coop – info@cevi.coop

CON IL SOSTEGNO

della Regione autonoma
Friuli Venezia Giulia – L.R. 19/2000



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



SEMINARIO INTERNAZIONALE

SEMENTI DEL SAPERE

**BIODIVERSITÀ E SEMENTI
PER LE COMUNITÀ LOCALI:
CASI DI STUDIO TRA FRIULI
E MINAS GERAIS.**

GIOVEDÌ 14 MARZO 2019
UDINE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE
RIZZI, VIA DELLE SCIENZE, 206
AULA 3 - PIANO TERRA
LATO NORDEST

IL SEMINARIO INTENDE
DUNQUE PROMUOVERE
L'APPLICAZIONE DEL
TRATTATO E REALIZZARE
UN INTERSCAMBIO TRA LE
BUONE PRATICHE ADOTTATE
IN ITALIA E IN PARTICOLARE
PRESSO LA BANCA DEL
GERMOPLASMA AUTOCTONO
VEGETALE DELL'UNIVERSITÀ
DI UDINE E QUELLE
ADOTTATE IN BRASILE
NEL NORD DEL MINAS GERAIS
DAL CENTRO DI AGRICOLTURA
ALTERNATIVA "VICENTE NICA"
DI TURMALINA NELL'AMBITO
DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE
INTERNAZIONALE
"SEMENTI DEL SAPERE"
FINANZIATO DALLA REGIONE
FRIULI VENEZIA GIULIA.

PROGRAMMA

Ore 9.15 Apertura lavori

- **PAOLO CECCON** Direttore del D14A dell'Università di Udine
- **SARA TESI** - Servizio Relazioni Internazionali Regione Friuli Venezia Giulia
- **MARCO IOB** - CeVI Centro di Volontariato Internazionale
- Introduce e coordina **FABIANO MICELI** del D14A dell'Università di Udine
- **MARIO MARINO**,
FAO, Segretariato del Trattato Internazionale sulle risorse genetiche vegetali per l'alimentazione e l'agricoltura - *Impatto delle politiche multilaterali per la conservazione e l'uso sostenibile delle risorse genetiche.*
- **RICCARDO BOCCI**, Direttore tecnico di Rete Semi Rurali - *Dalla conservazione alla gestione collettiva della diversità agricola: le nuove sfide dell'agricoltura.*

Coffee break

- **CLEBSON SOUZA DE ALMEIDA**, tecnico agronomo del CAV – Centro di Agricoltura Sostenibile di Turmalina (Minas Gerais – Brasile) *Di mano in mano, la storia si coltiva nel terreno: conservazione e recupero delle sementi autoctone nella valle dello Jequitinhonha, Brasile.*
- **COSTANTINO CATTIVELLO**, ERSA- *Attività di recupero e valorizzazione della biodiversità vegetale erbacea da parte dell'ERSA in Friuli Venezia Giulia*
- **PIETRO ZANDIGIACOMO**, coordinatore della BaGAV, Banca del Germoplasma Autoctono Vegetale - *Attività e ruolo della Banca del Germoplasma Autoctono Vegetale del Friuli Venezia Giulia*
- **GIULIA CESARIN**, coordinatrice della filiera intercomunale "Pan e farine dal Friùl di Mieç" – *Seminiamo diversità, creiamo resilienza.*

Ore 12.30 conclusione

- visita alla BaGAV

